

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
 VISTA la legge regionale n.47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;  
 VISTO in particolare il comma 6 art. 21 della l.r. 47/1977 che dispone per quanto non previsto dalla legge n.47/77 che continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato e della Regione, in quanto applicabili;  
 VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827-Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;  
 VISTO che il 1° comma dell'art. 222 del Regio Decreto n. 827/24 stabilisce che l'entrata è accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito e la persona che ne è debitrice, ed iscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo.  
 VISTO in particolare che il 2° comma lettera c) dell'art. 222 del prefato R.D. stabilisce che l'accertamento si compie, per le entrate amministrare dalla direzione generale del tesoro, mediante le prenotazioni esistenti nei registri tenuti dalle intendenze di finanza, e le particolari notificazioni che vengono fatte dalla detta direzione generale alle intendenze medesime;  
 VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;  
 VISTO che il quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno 2014 assegna i capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 del capo 10 al **Servizio Tesoro** – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione;  
 CONSIDERATO che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;  
 VISTO il provvedimento: **NOTA N. 29865 del 30/05/2014** con il quale l'Amministrazione: **Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro** ha richiesto l'annullamento del sotto conto di tesoreria n. 1415, per erronea emissione del mandato di pagamento n. 724/2013 capitolo 313118 a favore del comune di Santa Venerina invece che del comune di Sant'Alfio, con contestuale versamento di euro 76.406,03 da imputare in entrata c/ residui nel capitolo **3717** capo 10 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014;  
 VISTA la/le quietanza/e di versamento numero 16952 del 07/07/2014 per euro 76.406,03 affluita in entrata nel capitolo **3717** del capo 10° del Bilancio della Regione Esercizio Finanziario 2014;  
 CONSIDERATO altresì, che il Servizio Tesoro è tenuto a disporre l'accertamento contabile per i capitoli di entrata del Capo 10 previste dal "Quadro di classificazione delle entrate";  
 RITENUTO di disporre il riaccertamento contabile in entrata delle somme incassate e versate dalla Regione Siciliana per conto del Comune di Santa Venerina per effetto dell'annullamento del sottoconto n. 1415:

DECRETA  
ARTICOLO 1

E' disposto il riaccertamento contabile in aumento dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2013 delle somme riscosse e versate in entrata **dalla Regione Siciliana per conto del Comune di Santa Venerina per effetto dell'annullamento del sottoconto n. 1415** nell'ambito territoriale di competenza della provincia di Catania nel capitolo in entrata del capo 10° del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2014 come dalla quietanza qui di seguito indicata:

QUIETANZA	DATA	IMPORTO IN E.	CAPITOLO	PROV.
16952	07/07/14	76.406,03	3717	CATANIA (512)

Il presente decreto, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. 12/08/2014 n. 21, è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

Palermo,

20 NOV. 2014

IL FUNZIONARIO:  
Dott. Rosario Candela

IL DIRIGENTE DELL'U.O.B. 4.2  
Dott.sa Caterina Murania

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO  
Dott. Gaetano Chiaro

